

CavriagoServizi – Azienda Speciale

Sede in Cavriago (RE) – Piazza Don G. Dossetti n. 1

Reg.Imp. RE 02341730352 R.E.A. 273185

Fondo di dotazione di euro 5.176.726,54

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C. di corredo al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Spettabile Comune di Cavriago,

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile pari ad euro 7.945,68 al netto di ammortamenti per euro 138.249,35 e di imposte correnti e differite sul reddito d'esercizio per euro 22.688.

Situazione generale e scenario economico – Sviluppo della domanda ed andamento dei mercati in cui opera l'Azienda
--

PREMESSA

CavriagoServizi è l'Azienda Speciale multiservizi del Comune di Cavriago che si occupa della gestione del Patrimonio Comunale, dei Servizi Cimiteriali, della Farmacia Comunale, dei Servizi Educativi e della Cucina Centralizzata al servizio della Casa Protetta e delle scuole dell'infanzia del Comune di Cavriago.

La qualificazione dell'Azienda Speciale quale ente strumentale del Comune di Cavriago rivela l'esistenza di un collegamento inscindibile tra l'attività dell'azienda stessa e il proprio Ente di riferimento. Il principio di strumentalità dell'attività di gestione deve essere quindi inteso come identificazione dello scopo sociale nella cura degli interessi della comunità locale, perseguibili attraverso l'attività di gestione funzionalmente svolta dall'azienda nei settori e nei servizi ad essa affidati.

L'attività dell'azienda è quindi guidata dai fini e dagli scopi che l'Ente di riferimento vuole perseguire senza tralasciare il legame, altrettanto inscindibile, tra l'attività svolta e gli obiettivi di finanza pubblica che influenzano la politica economica del Paese.

L'anno 2021 è stato caratterizzato da un quadro economico e sociale che si è fatto per famiglie ed imprese sempre più difficile e complesso, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno. L'impennata di contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche l'aumento del prezzo del gas naturale che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e la conseguente crescita del tasso di inflazione, hanno impattato sul tessuto economico nazionale riversando effetti negativi in ambito locale.

Il Governo ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno 2022 in favore di specifiche categorie, tra cui Regioni ed Enti Locali, quest'ultimi chiamati ad operare come Enti *in prima linea* nel fornire il supporto a famiglie ed imprese nell'affrontare questa difficile situazione.

Allo scenario sopra descritto si aggiunge l'incertezza connessa con la crisi in Ucraina che caratterizzerà certamente il decorso del 2022.

In questo contesto l'attività dell'Azienda, il cui ruolo è essenzialmente socio-assistenziale, ha accompagnato l'azione del Comune di Cavriago chiamato ad operare a supporto delle azioni di governo nel sostenere famiglie ed imprese obbligate ad affrontare una situazione in cui, da un lato si è cercato di trovare il giusto equilibrio in una nuova fase caratterizzata dalla convivenza con la pandemia, i cui effetti sono tutt'altro che svaniti; dall'altro si è reso necessario affrontare una nuova crisi sopravvenuta con l'attacco all'Ucraina ad opera della Russia avvenuto i primi mesi del 2022 e le emergenze che ne conseguono, inclusa l'accoglienza dei profughi.

L'ATTIVITA' DELL'AZIENDA

Area Patrimonio

Nel complesso l'attività dell'azienda nel 2021 si è concentrata nella realizzazione degli interventi di ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico del patrimonio scolastico comunale e ha visto il servizio patrimonio-lavori pubblici impegnato nella realizzazione dei lavori relativi agli investimenti deliberati nel corso del 2021.

In particolare, grazie anche a finanziamenti pubblici ministeriali ed europei ricevuti a fondo perduto, sono proseguiti i lavori di ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico Il stralcio della scuola secondaria di primo grado "G. Galilei".

Nel corso del 2021 sono iniziati i lavori di ristrutturazione della scuola primaria G. Rodari, che proseguiranno nel 2022.

E' inoltre proseguita l'attività di rendicontazione del finanziamento Miur per Galilei I stralcio, del conto termico Le Betulle e del POR FESR.

Sono iniziati i lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica per € 70.000,00 finanziati dal Ministero dell'Interno.

E' stato installato l'impianto fotovoltaico al Multiplo, intervento del valore di € 40.000,00 finanziato dal Ministero dell'Interno.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione del Parco del Cerchio è stato realizzato un progetto di abbattimento delle barriere architettoniche per € 30.000,00.

Progetto adeguamento impianto antincendio area scuola Rodari per € 120.000,00 finanziato dal MIUR.

Area istituzionale, finanza e personale

L'attività ordinaria di gestione amministrativa nel corso del 2021 si è concentrata prevalentemente sull'attività di recupero crediti onde scongiurare la nascita di situazioni, che a causa delle conseguenze dell'emergenza sanitaria, possano con il tempo diventare irrecuperabili.

In questo contesto svolge un ruolo fondamentale la tempestività con cui viene condotta la gestione del credito tramite solleciti di pagamento e sottoscrizione di accordi di dilazione. Tale attività rientra tra i compiti primari del servizio amministrativo.

Nell'ambito dell'attività di recupero crediti è stato incaricato un legale per verificare la recuperabilità di diverse posizioni ed a seguito della valutazione effettuata dal professionista si è ritenuto conveniente e coerente con i principi di trasparenza e veridicità con cui deve essere redatto il bilancio d'esercizio, stralciare un ammontare di crediti ritenuti ormai inesigibili per un importo pari ad euro 29.670,31, di cui euro 19.773,76

già oggetto di precedente svalutazione, mentre per euro 9.896,55 imputati direttamente a perdita in conto economico.

Continua l'attività di riorganizzazione del servizio amministrativo dedicato alla riscossione e alla gestione delle entrate relative ai servizi scolastici ed educativi. Attività che vedrà a breve l'introduzione di un nuovo sistema di gestione direttamente collegato con la piattaforma PagoPa di AGiD.

Rispetto al **PERSONALE**, il 2021 è stato caratterizzato dalla stabilizzazione di alcune figure. In particolare si è provveduto ad assumere a tempo indeterminato: 1 istruttore direttivo specialista pedagogia a tempo pieno, 1 istruttore amministrativo, par time 33 h settimanali, adibito al servizio finanziario e 1 istruttore amministrativo a tempo pieno, sull'ufficio tecnico.

Si è poi provveduto ad indire diversi concorsi per l'assunzione rispettivamente di: 1 farmacista, part time 28 ore, e a tempo indeterminato; n. 2 esecutori tecnici specializzati a tempo pieno e determinato 24 mesi e 1 esecutore tecnico di cucina, con mansioni di capo cuoca, a tempo pieno e indeterminato.

Nel corso del 2021 si è data continuità all'attività di sostituzione del personale tramite assunzione diretta a seguito del collocamento a riposo del personale comunale.

Al 31/12/2021 l'azienda si compone di un totale di 76 dipendenti dei quali n. 50 assunti direttamente dall'Azienda e n. 26 dipendenti assunti dal Comune di Cavriago e comandati in Azienda.

COMPOSIZIONE PERSONALE DIPENDENTE E COMANDATO 2021					
	AZIENDA		COMANDATO		Tot.
	<i>Full Time</i>	<i>Part Time</i>	<i>Full Time</i>	<i>Part Time</i>	
Nido D'infanzia	11	3	1	1	16
S.C.I. Le Betulle	7	0	2	2	11
S.C.I. I Tigli	5	4	1	1	11
Squadra operai	2	0	5	0	7
Ufficio Tecnico	2	2	3	0	7
Uffici Amministrativi	2	1	3	1	7
Farmacia Comunale	4	3	0	0	7
Cucina Centralizzata	4		6	0	10
	37	13	21	5	76

Area educativa - scuola

L'Area Educativa dell'azienda si occupa della gestione del nido e delle due S.C.I. con una capacità ricettiva di n. 305 posti totali (tra part-time, full-time e una sezione primavera attivata in via sperimentale nell'a.s. 2021/2022). Alcuni dati di sintesi relativa all'area educativa:

	NIDO "LE BETULLE"		
	POSTI DISPONIBILI	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
N. iscritti totale	78	67	78
n. Classi Part-time	21	18	21
n. Classi Full-time	57	49	57
n. Classi Primavera	20		15
Domande in lista d'attesa	---	0	3

Rinunce al posto / ritiri	---	7	3
Ricavi 2021 (anno solare) €	€ 176.474,16		
SCUOLA DELL'INFANZIA "LE BETULLE"			
	POSTI DISPONIBILI	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
N. iscritti totale	101	97	96
n. Classi Part-time	25	23	23
n. Classi Full-time	76	74	73
Domande in lista d'attesa	---	0	0
Rinunce al posto / ritiri	---	7	2
Ricavi 2021 (anno solare) €	€ 170.529,78		
SCUOLA DELL'INFANZIA "I TIGLI"			
	POSTI DISPONIBILI	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
N. iscritti totale	126	111	92
n. Classi Part-time	25	27	15
n. Classi Full-time	101	84	77
Domande in lista d'attesa		0	0
Rinunce al posto / ritiri		5	0
Ricavi 2021 (anno solare)	€ 177.972,03		
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO			
		a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
N. iscritti		76	102
Ricavi 2021 (anno solare)	€ 21.810,65		

La riapertura dei Servizi Educativi nell'anno scolastico 2020-2021, quindi in emergenza sanitaria Covid-19, ha comportato un grande investimento da parte del personale dell'ufficio scuola e dello staff educativo nella riorganizzazione del Nido e delle Scuole dell'Infanzia.

Secondo le indicazioni contenute nel Piano Scuola 2020-2021, nel Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia e nelle varie normative che si sono succedute, i servizi hanno dovuto cogliere la sfida di coniugare la necessità di garantire ai bambini la sicurezza sanitaria con la necessità di preservare il loro diritto all'educazione, al gioco, al benessere.

"La prossima riapertura richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto non solo delle prescrizioni sanitarie, ma anche della qualità pedagogica delle relazioni... Seppur nel rispetto dei protocolli e delle misure che ciascuna struttura adotterà, l'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni"

Nella riapertura si è tenuto conto dell'importanza di garantire la ripresa e lo svolgimento dei servizi in sicurezza assicurando sia i consueti tempi di erogazione sia l'accesso allo stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze.

La nuova organizzazione ha previsto:

STABILITA' DEI GRUPPI DI BAMBINI, SEZIONI BOLLE

“Il diritto dei bambini all'educazione e alla socialità si esplica in ambienti educativi in cui il benessere deve essere garantito secondo le modalità tipiche di questa fascia di età. La corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza ... Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo dei pari e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Queste ultime devono essere individuate stabilmente.”

I bambini hanno quindi frequentato la scuola sempre con gli stessi compagni, educatori/insegnanti e collaboratori di riferimento, evitando i tradizionali momenti di intersezione o la rotazione del personale su più gruppi. Questa impostazione ha avuto lo scopo di semplificare l'adozione di misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sulla intera comunità scolastica.

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

“Nella ripartenza delle attività ...il rapporto tra il servizio educativo /scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza. Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzata al contenimento del rischio. Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini... occorre prevedere attività di promozione e sensibilizzazione verso le famiglie e il personale”

Il principio della corresponsabilità educativa si è tradotto in un momento di formazione/informazione con le famiglie prima dell'avvio dell'anno scolastico e nella firma del patto di corresponsabilità, documento che impegnava entrambe le parti, scuola e famiglie, al rispetto di precise indicazioni.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'urgenza di garantire la stabilità delle sezioni e la continuità relazionale con le figure di riferimento ha implicato la necessità di utilizzare spazi distinti e separati, senza uso condiviso degli stessi da parte di diverse sezioni. Quindi nell'uso di spazi prima considerati comuni, le sezioni si sono dovute alternare, e lo scambio è potuto avvenire solo dopo opportuna sanificazione. L'accesso alle sezioni è stato organizzato direttamente dall'esterno, precludendo l'ingresso ai genitori. E' stato predisposto un registro per la rilevazione delle presenze in servizio.

VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI

L'evidenza scientifica di una minor circolazione del virus all'esterno ha portato all'indicazione dell'utilizzo frequente degli spazi esterni, sia della scuola che del territorio. Questo ha comportato un grande investimento formativo in *outdoor education* da parte del personale. E 'stata inoltre raccomandata una frequente areazione degli spazi, per una migliore qualità dell'aria indoor.

TEMPI, ATTIVITA', ROUTINES

Il servizio ha continuato a funzionare secondo l'orario 8,00-16,00, con possibilità di uscita anticipata per le sezioni part time. Il personale ha dovuto modificare l'orario di ingresso per garantire in ogni sezione l'accoglienza dalle 7,30 che prima invece veniva effettuata in intersezione. Il tempo lungo è stato sospeso perché prevedeva anch'esso l'unione di bambini provenienti da più sezioni. Il pasto si è svolto in sezione e il sonno negli spazi dedicati, con unica variazione di un cambio di biancheria infrasettimanale. Le attività e le esperienze si sono svolte come sempre, con l'accorgimento di una attenzione maggiore all'aspetto

dell'igiene, con cura sia della pulizia dei materiali, appartenenti esclusivamente alle sezioni bolle, sia del lavaggio delle mani dei bambini. L'accoglienza del mattino e il ricongiungimento in uscita sono avvenuti sempre sulla soglia, garantendo il distanziamento tra gli adulti ed evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. I punti di ingresso sono stati differenziati dai punti di uscita, con opportuna segnaletica. L'accesso ai servizi è stato inoltre regolamentato con la rilevazione della temperatura del bambino nel punto Triage.

AMBIENTAMENTO

L'ambientamento al nido è avvenuto a piccoli gruppi e nelle zone esterne.

DPI

Il personale ha utilizzato continuativamente DPI.



In questa nuova cornice il personale si è impegnato a garantire ai bambini esperienze in un clima disteso e sereno, cogliendo le sfide, adattandosi agli imprevisti, al nuovo modo di essere scuola. Nel corso dell'anno scolastico è capitato che alcune sezioni venissero chiuse per positività di qualcuno della bolla, e i bambini e le insegnanti sottoposte al provvedimento di quarantena. Allo stesso tempo, i servizi sono stati sospesi dal 5 marzo per due settimane per il passaggio della Regione Emilia Romagna in zona rossa, e hanno riaperto l'8 aprile dopo le vacanze pasquali. Durante questo periodo il personale ha mantenuto le relazioni educative a distanza collaborando con le famiglie per riuscire a mantenere un contatto con i bambini, proponendo esperienze leggere collegate alle progettazioni in corso. I bambini con diritti speciali hanno invece potuto continuare a frequentare insieme ai loro educatori di sostegno, andando a scuola in presenza tutti i giorni dalle 8 alle 12 partecipando a un progetto con focus sugli obiettivi individuali e sulla creazione di nuove relazioni con altri bambini.

Il personale nell'a.s.20-21 ha iniziato un approfondimento formativo relativo all'Outdoor Education con un doppio percorso, in videoconferenza; uno proposto dall'Unione Val D'Enza su Infanzia e Natura, con successiva visita in presenza alla scuola in Golena, e uno sull'apprendimento esperienziale e l'Outdoor Education. Da questi approfondimenti formativi sono nate progettualità di sezione legate *al fuori*. L'altra pista progettuale su cui lo staff ha lavorato è stata quella della comunicazione con le famiglie, aspetto fortemente vincolato dalle nuove organizzazioni e restrizioni in essere. Dagli approfondimenti con i gruppi sono state ideate le *Newsletter*, piccole documentazioni delle progettualità dei servizi con invio digitale trimestrale alle famiglie, gli incontri di sezione a piccolo gruppo per favorire il più possibile il dialogo, l'ideazione di pannelli da collocare all'esterno per esporre la documentazione. In base al variare del quadro epidemiologico e dei DPCM, i collettivi e gli intercollettivi nel corso dell'anno si sono svolti in presenza o in videoconferenza, così come gli incontri di sezione con le famiglie.

Nell'ambito del **Protocollo d'Intesa** siglato con l'Istituto Comprensivo don Dossetti per a.s. 2020/21 in generale sono stati attivati i progetti nel rispetto di tutte le normative anticovid. In particolare il progetto di educazione motoria "campioni nella vita" rivolto a tutte le classi delle scuole primarie e realizzato dagli esperti delle società sportive di Cavriago ha visto lo svolgimento delle attività in modo alternato privilegiando le attività all'aperto e concentrandosi nella parte finale dell'anno scolastico.

Progetti di promozione culturale come "coro voci bianche" e "cinema e teatro" si sono svolti per periodi limitati in quanto legati alla possibilità di attuazione rispetto alle norme anticovid in vigore. Relativamente al progetto *Orto dei saperi e sapori*, le attività si sono svolte principalmente presso l'area esterna della Scuola temporanea Rodari in quanto l'area delle scuole medie è stata occupata dai lavori di ristrutturazione.

Nell'ambito dei servizi assistenziali previsti dal protocollo, si è continuato il sostegno a diverse situazioni in essere, tra cui il sostegno alla disabilità attraverso il Progetto "Filo Rosso", che tramite il Coordinamento delle politiche Educative dell'Unione dei comuni della Val d'Enza favorisce l'autonomia di alunni con gravi disabilità. A riguardo si evidenzia che il sostegno educativo per i bambini e ragazzi con certificazione di gravità Legge 104 si è svolto regolarmente per tutto l'anno scolastico 2020/21.

Anche nel periodo estivo sono stati attivati progetti domiciliari di sostegno per i ragazzi che non potevano frequentare i centri estivi. Chi invece ha frequentato un centro estivo accreditato ha potuto beneficiare del BANDO CONCILIAZIONE: realizzato in collaborazione con l'Unione Val d'Enza che ha portato buoni risultati assegnando contributi a circa 60 famiglie.

	N. ALUNNI CERTIFICATI	
	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
SERVIZI PER L'INFANZIA - Età 0-6	6	7
SCUOLE DELL'OBBLIGO E SCUOLE SECONDARIE DI II°	30	34

Nell'ambito dei servizi educativi 0-6, la Regione Emilia Romagna ha erogato risorse a fondo perduto che sono state utilizzate per abbattere le rette a carico delle famiglie. Nello specifico sono stati ricevuti contributi dal "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione" a cui si sono aggiunte ulteriori risorse erogate a seguito dell'iniziativa "Al Nido con la regione".

Si è riproposto anche nel 2021 il sostegno al Progetto "Educare Questione di Comunità", progetto trasversale dei Settori Scuola, Sociale e Cultura, in collaborazione con diverse realtà associazionistiche del paese, oltre a soggetti privati locali, che collaborano insieme per organizzare attività che possano contrastare fenomeni di disagio sociale e relazionale, che possono ad esempio sfociare in episodi di bullismo o emarginazione. Il tavolo di comunità, con l'arrivo della pandemia, ha limitato le iniziative e gli incontri ma ha continuato a svolgere un lavoro di raccordo e coordinamento sulle varie necessità del territorio e ha messo a disposizione le proprie conoscenze partecipando a progettazioni nell'ambito di bandi ministeriali.

Farmacia Comunale

Le farmacie, nel corso dell'anno 2021, hanno operato in un mercato ancora influenzato dalla situazione pandemica globale. Il settore ha aumentato le attività di supporto all'emergenza sanitaria in accordo con le delibere degli organi preposti alla gestione dell'emergenza.

La situazione, dopo una prima parte di anno difficile in cui l'assenza di patologie influenzali e para-inflenziali ha causato una forte contrazione del fatturato, ha rilevato una ripresa nella seconda metà del 2021, in particolar modo trainata dalla vendita di prodotti ed erogazione di prestazioni legate alla pandemia.

Abbiamo assistito anche ad una ripresa delle categorie merceologiche “tipiche”, conseguenza delle riaperture decise dal governo.

Per quanto riguarda la Farmacia Comunale di Cavriago si è assistito nel corso dell’anno ad un aumento generale dei volumi di vendita trainati dalle prestazioni Farmacup e Test Covid sin dai primi mesi dell’anno generando un risultato più che soddisfacente.

Nel corso del 2021 sono stati introdotti nuovi servizi a supporto del personale addetto alla vendita, tra cui l’installazione di nuovi P.O.S. che, grazie al loro collegamento al sistema gestionale, permettono la raccolta di dati utili alle statistiche commerciali elaborate periodicamente da Farmacie Comunali Riunite con cui il Comune di Cavriago ha in essere una convenzione per il supporto contabile e commerciale della farmacia comunale. E’ stata inoltre attivata una collaborazione con personale infermieristico di FCR per la gestione dei tamponi Covid-19 nella prima parte dell’anno.

Da segnalare infine che nel corso del 2021 è avvenuto un sinistro causato da una rottura delle tubature dell’acqua che ha comportato l’allagamento dell’intero locale. E’ stato quindi necessario il rifacimento di parte dei battiscopa e il tinteggio dei muri, oltre al ripristino di parte del mobilio ammalorato, spesa interamente indennizzata dalla compagnia assicurativa.

Cucina Centralizzata

La Cucina Centralizzata sita presso la Casa protetta comunale è in gestione all’Azienda dal settembre del 2018, e si occupa della preparazione dei pasti per gli ospiti della CRA casa protetta, del CENTRO DIURNO, del servizio pasto a domicilio SAD, per le bambine e i bambini del nido e delle scuole dell’infanzia comunali, per iniziative organizzate dall’Unione dei Comuni, (servizi Sociali e Servizio Minori).

Nel corso del 2021 sono stati erogati un totale di n. 93.181 pasti, così suddivisi:

- Servizio Anziani 48.802
- Unione servizi Sociali e Servizio Minori 499
- Azienda SCI e NIDO 43.880

Il numero dei pasti erogati nel 2021 è aumentato rispetto al 2020 del +23.56% ma continua a rimanere inferiore al periodo pre-covid in quanto tutti i Servizi risentono ancora delle chiusure periodiche, effettuate per esigenze sanitarie.

Oltre alla normale attività di preparazione del pasto, per il servizio Anziani presso Cra e Centro Diurno è continuata la collaborazione per lo svolgimento di attività di animazione all’interno della struttura, quali cene, aperitivi, iniziative di cucina, ecc,

Con la graduale ripresa delle attività, nel 2021, hanno trovato continuazione le collaborazioni parzialmente sospese nel corso del 2020, con il Servizio Sociale e Servizio Minori.

Relativamente al rapporto con le SCI e NIDO, è iniziata una sperimentazione rispetto alla preparazione delle alternative per diete a carattere religioso ed etico, ad esempio utilizzando *carne halal* nella preparazione di parte delle vivande.

L’intento di questa attività, che ha richiesto maggior impegno in termini di tempi e lavorazioni, è quello di rendere più uniforme e meno evidente la differenza tra piatti serviti ai bambini che consumano il menù “standard” e altri che richiedono diete diverse.

Andamento della gestione

Di seguito, vengono esposti il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2021 riclassificati, confrontati con i dati al 31/12/2020.

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	%	Δ	31/12/2020	%
Vendite nette	3.220.085	47,79%	11,15%	2.897.171	47,79%
Incrementi per imm. interne	41.415	0,61%	-12,48%	47.318	0,78%
Altri ricavi e proventi	3.475.755	51,59%	12,18%	3.098.449	51,11%
Variazione rimanenze	256	0,00%	-98,67%	19.311	0,32%
Ricavi Operativi	6.737.511	100,00%	11,14%	6.062.249	100,00%
Acquisti	-1.863.880	-27,66%	18,65%	-1.570.947	-25,91%
Margine lordo industriale	4.873.631	72,34%	8,51%	4.491.302	74,09%
Servizi	-2.861.431	-42,47%	1,24%	-2.826.374	-46,62%
Godimento beni di terzi	-71.789	-1,07%	25,04%	-57.413	-0,95%
Costo del personale	-1.668.913	-24,77%	19,45%	-1.397.171	-23,05%
Altri costi operativi	-55.850	-0,83%	24,21%	-44.965	-0,74%
Margine operativo lordo (EBITDA)	215.648	3,20%	30,40%	165.380	2,73%
Ammortamenti operativi	-138.249	-2,05%	0,84%	-137.091	-2,26%
Svalutazioni e accantonamenti	0	0,00%	0	0	0,00%
Utile operativo (EBIT)	77.399	1,15%	173,60%	28.289	0,47%
Proventi ed oneri finanziari netti	-46.765	-0,69%	335,47%	-10.739	-0,18%
Proventi ed oneri straordinari netti	0	0,00%	0	0	0,00%
Utile (perdita) prima delle imposte	30.634	0,45%	74,55%	17.550	0,29%
Imposte sul reddito correnti	-22.688	-0,34%	125,55%	-10.059	-0,17%
Imposte anticipate	0	0,00%	0	0	0,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	7.946	0,12%	6,07%	7.491	0,12%

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	%	Δ	31/12/2020	%
Attività correnti					
Disponibilità liquide	800.301	7,46%	-26,84%	1.093.951	10,91%
Crediti commerciali netti verso clienti	526.532	4,91%	3,03%	511.049	5,10%
Rimanenze	137.491	1,28%	0,19%	137.235	1,37%
Crediti tributari	86.387	0,81%	-20,17%	108.210	1,08%
Altre attività correnti	2.082.232	19,42%	8,01%	1.927.775	19,22%
	3.632.943	33,87%	-3,85%	3.778.220	37,68%
Attività non correnti					
Immobilizzazioni materiali nette	566.463	5,28%	-3,13%	584.737	5,83%
Immobilizzazioni immateriali nette	6.496.289	60,57%	15,09%	5.644.591	56,29%

Imposte anticipate	27.865	0,26%	43,26%	19.450	0,19%
Altre attività immobilizzate	1.000	0,01%	0,00%	1.000	0,01%
	7.091.617	66,13%	13,47%	6.249.778	62,32%
Totale attività	10.724.560	100,00%		10.027.998	100,00%
Passività correnti					
Debiti commerciali verso fornitori	1.262.703	11,77%	-1,18%	1.277.760	12,74%
Debiti bancari	382.395	3,57%	2,19%	374.196	3,73%
Debiti tributari	46.188	0,43%	21,62%	37.977	0,38%
Altre passività correnti	1.254.192	27,46%	15,48%	1.086.098	27,68%
	2.945.478	27,46%	6,10%	2.776.031	27,68%
Passività non correnti					
Fondi per rischi ed oneri	45.481	0,42%	0,00%	45.481	0,45%
Trattamento di fine rapporto	421.797	3,93%	11,61%	377.907	3,77%
Imposte differite passive	-	-	-	-	-
Debiti bancari	2.117.086	19,74%	28,56%	1.646.812	16,42%
Altre passività non correnti	0	0,00%	-	0	
Tot. passività non correnti	2.584.364	24,10%	24,84%	2.070.200	20,64%
Totale passività	5.529.842	51,56%	14,11%	4.846.231	48,33%
Patrimonio netto					
Fondo di dotazione	5.176.727	48,27%	0,10%	5.171.722	51,57%
Riserva legale	10.047	0,09%	293,23%	2.555	0,03%
Altre riserve	-2	0,00%	100,00%	-1	0,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	7946	0,07%	6,07%	7491	0,07%
	5.194.718	48,44%	0,25%	5.181.767	51,67%
	10.724.560	100,00%		10.027.998	100,00%

La struttura patrimoniale dell'azienda riflette grossomodo le caratteristiche intrinseche delle attività che svolge per conto del Comune di Cavriago. Difatti le attività sono rappresentate per un 60,57% del loro totale da immobilizzazioni immateriali, trattasi quindi di manutenzioni straordinarie effettuate sul patrimonio del Comune di Cavriago e Diritti Edificatori che sono iscritti in bilancio per un valore di euro 1.208.016. Il totale degli investimenti effettuati dall'azienda è pari ad un importo di euro 7.091.617, corrispondente ad un 66,13% del totale attivo, valore ampiamente coperto da risorse permanentemente presenti in impresa. Difatti il Patrimonio Netto che rappresenta un 48,44% delle fonti totali aziendali e comprende il Fondo di Dotazione erogato negli anni dal comune di Cavriago, copre gli investimenti per un 73,20%, la differenza trova copertura con risorse di terzi acquisite a titolo di debito tramite finanziamenti contratti con Cassa Depositi e Prestiti spa per un valore a residuo di euro 1.424.806; Banco Popolare di Milano S.p.A. (ex. SGSP), per un valore a residuo di euro 722.023; ed Unicredit S.p.A., per un valore a residuo di euro 350.000.

Rispetto all'esercizio 2020 le fonti acquisite a titolo di debito di medio/lungo termine sono aumentate del +24,84% per effetto dell'erogazione della prima tranche di euro 500.000 del Mutuo contratto con Cassa

Depositi e Prestiti SPA per finanziare le opere di ristrutturazione della scuola media G. Rodari.

Il margine di struttura, definito come differenza fra finanziamenti duraturi (patrimonio netto, debiti finanziari strutturali a M/L termine, il TFR e fondi rischi) e gli investimenti in immobilizzazioni operative nette risulta, a fine esercizio, positivo per € 716.330 (era positivo per € 1.022.639 al 31/12/2020). La diminuzione è da attribuire prevalentemente ad un incremento più che proporzionale degli investimenti rispetto alle fonti a m/l termine presenti in impresa. L'indebitamento bancario, al 31.12.2021 è pari a complessivi € 2.499.481 (erano € 2.021.008 al 31.12.2020), ed è costituito da mutui chirografari a lungo termine stipulati con la BPV-BSGSP (ora Banco BPM) e con la Cassa Depositi e Prestiti al fine di finanziare gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali in corso di sviluppo. Le disponibilità liquide ammontano invece ad € 800.301 (erano € 1.093.951 al 31.12.2020).

La Posizione Finanziaria Netta è pertanto negativa per € 1.699.180 (- € 927.057 al 31/12/2020), con un peggioramento di € 772.123 dovuto essenzialmente ad un aumento dei finanziamenti a m/l termine congiunto ad una diminuzione delle disponibilità liquide per effetto del proseguimento delle opere di ristrutturazione sulle scuole Galilei e Rodari.

INDICI DI LIQUIDITA'	2019	2020	2021
Acid test (attivo non imm.to - rim.)/(deb. comm.li + deb. fin. a b/t)	1,33	1,32	1,20
Indice di disponibilità (attivo non imm.to)/(deb. comm.li + deb. fin. a b/t)	1,38	1,37	1,24

Gli indici di liquidità restituiscono una situazione nel complesso positiva segnalando un'adeguata copertura degli impegni finanziari di breve termine con fonti liquide o facilmente liquidabili.

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA	2019	2020	2021
Rapporto Deb. Fin./ Mezzi Propri debiti finanziari/patrimonio netto	39,37%	39,00%	48,12%
Rapporto di indebitamento debiti finanziari/(debiti finanziari + patrimonio netto)	28,25%	28,06%	32,49%
Indice di indipend. Finanziaria patrimonio netto/totale attivo	51,64%	51,67%	48,44%
Indice On. Fin. / Fatturato oneri finanziari netti/fatturato	0,74%	0,18%	0,69%
Coverage Ratio reddito operativo/oneri finanziari	1,54	2,63	1,66
Coverage Monetario MOL/oneri finanziari	4,05	15,40	4,61

Gli indici di struttura finanziaria restituiscono una situazione grossomodo già delineata in precedenza con una struttura patrimoniale solida caratterizzata da un contributo del Patrimonio Netto pari a quasi la metà del totale delle fonti.

La sostenibilità del costo del debito è garantita da margini che coprono interamente gli oneri finanziari netti. Rispetto al 2020 l'indice restituisce una situazione in peggioramento dovuta più che altro alla rilevazione in

CE di proventi finanziari nel 2020 non usuali, derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato sulle rate sospese e dilazionate (non produttivi di interessi) dei finanziamenti di CDP e della dilazione del Debito IREN. Pertanto il calcolo delle copertura degli oneri finanziari nel 2021 non è più influenzato da tale componente e si è quindi normalizzato.

Il risultato economico derivante dalla rilevazione dei Ricavi e dei Costi di esercizio registra andamenti differenti tra i vari settori. Si può comunque evidenziare che nel complesso l'attività dell'azienda è sostenuta da contributi a pareggio di bilancio erogati sia dal Comune di Cavriago, sia da altri Enti Ministeriali e Regionali per un valore pari a quasi la metà dei Ricavi Operativi Complessivi che ammontano ad euro 6.737.511. Tra i costi spiccano i costi per servizi che incidono per un valore percentuale pari al 42,47% del totale ricavi operativi, mentre la quota residua di ricavi, 57,53%, è destinata per un 24,77% al finanziamento del personale assunto direttamente dall'azienda (la spesa del personale comandato è inclusa nella spesa per servizi); per un 27,66% all'acquisto di materie prime (rappresentate soprattutto dagli acquisti dei prodotti destinati alla vendita nella farmacia comunale); mentre il restante a copertura di costi generali, ammortamenti, oneri finanziari e tasse. Aumentano i costi relativi al godimento di beni per effetto dell'aumento degli affitti passivi corrisposti per la locazione da gennaio 2021 dei locali dei Servizi Sociali presso Centro Commerciale Pianella.

I PRINCIPALI COSTI relativi alla **gestione operativa complessiva** si possono riassumere come di seguito:

COSTI PRINCIPALI	2019	2020	2021
Costo materie prime, sussidiarie...	1.519.864	1.570.947	1.863.880
Costo per servizi	3.298.057	2.826.374	2.861.431
Godimento beni terzi	55.011	57.413	71.789
Costo per il personale	1.419.181	1.397.171	1.668.913
Interessi e oneri finanziari	48.250	44.800	46.771

Nel complesso i costi delle materie prime, sussidiarie, consumo e merci si sono incrementate rispetto al 2020 passando da € 1.570.947 ad € 1.863.880 (+18,6%) per effetto della normalizzazione degli acquisti conseguenti all'aumento dell'utenza sui servizi mensa e infanzia, mentre rimangono pressoché stabili le spese per servizi in quanto il risparmio di costo ottenuto dall'attività di rinegoziazione effettuata su alcuni contratti di servizio, unitamente ai conguagli delle utenze relativi al periodo di lock down rilevati nel 2021 e alla diminuzione dell'importo del personale comandato per effetto delle assunzioni effettuate dall'azienda (-9%), hanno in parte compensato l'aumento di alcune spese relative ai servizi di ausiliario e sostegno (+31,6%) e spese di manutenzione e assistenza (+10,79%).

Composizione del **COSTO DEL PERSONALE**:

COSTO DEL PERSONALE 2021	AMMINISTRAZIONE	SCUOLA	TECNICO	FARMACIA	CUCINA	TOTALI
PERSONALE AZIENDA	88.765,98	998.862,44	171.732,76	270.896,83	138.655,00	1.668.913,00
PERSONALE COMANDATO	32.673,00	382.590,46	269.314,96	0	166.413,75	850.992,17
	121.438,98	1.381.452,90	441.047,72	270.896,83	305.068,75	2.519.905,17

COSTO DEL PERSONALE 2020	AMMINISTRAZIONE	SCUOLA	TECNICO	FARMACIA	CUCINA	TOTALI
PERSONALE AZIENDA	83.862,07	824.667,88	140.258,28	265.938,25	79.736,89	1.394.463,37
PERSONALE COMANDATO	21.448,00	415.639,28	273.031,10	0	225.975,00	936.093,38
	105.310,07	1.240.307,16	413.289,38	265.938,25	305.711,89	2.330.556,75

Percentualizzato:

COSTO DEL PERSONALE 2021	AMMINISTRAZIONE	SCUOLA	TECNICO	FARMACIA	CUCINA	TOTALI
PERSONALE AZIENDA	3,52%	39,64%	6,82%	10,75%	5,50%	66,23%
PERSONALE COMANDATO	1,30%	15,18%	10,69%	0,00%	6,60%	33,77%
	4,82%	54,82%	17,50%	10,75%	12,11%	100,00%
COSTO DEL PERSONALE 2020	AMMINISTRAZIONE	SCUOLA	TECNICO	FARMACIA	CUCINA	TOTALI
PERSONALE AZIENDA	3,60%	35,39%	6,02%	11,41%	3,42%	59,83%
PERSONALE COMANDATO	0,92%	17,83%	11,72%	0,00%	9,70%	40,17%
	4,52%	53,22%	17,73%	11,41%	13,12%	100,00%

Nell'anno 2021 il costo del personale assunto direttamente dall'Azienda non ha goduto dei risparmi di spesa di cui si era invece beneficiato nel corso del 2020 per effetto del ricorso al F.I.S. (Fondo dell'Integrazione Salariale). Pertanto la spesa 2021, oltre ad essersi normalizzata, include i maggiori costi dovuti ad un maggior utilizzo di personale per la gestione dei servizi in condizioni di sicurezza, soprattutto per quanto riguarda i servizi educativi e quelli ad essi collegati.

Gli aumenti di spesa maggiori si sono registrati sul costo del personale educativo +11,30%, mentre rimane pressoché invariato il costo del personale di cucina, i cui aumenti per maggiori ore lavoro necessarie al confezionamento monoporzione dei pasti si erano già assorbiti nel corso del 2020.

Nel complesso, il costo del personale dipendente, sia esso assunto direttamente in azienda, sia esso comandato dall'ente di riferimento, ammonta nel 2021 ad euro 2.519.905, in aumento del +8,10%. Tale andamento si cala in un contesto di straordinarietà in cui si è potuto beneficiare nel 2020 di risparmi di spesa derivanti, in parte dall'adesione alla F.I.S. ed in parte dalla sospensione delle attività scolastiche che hanno impattato favorevolmente sul costo che solitamente è sostenuto per mantenere la continuità di un servizio in caso di assenze del personale dipendente (di fatto si è azzerato, durante il periodo di chiusura, il costo delle sostituzioni del personale assente). Di tale vantaggio economico non si è potuto usufruire nel corso del 2021, anno in cui i servizi sono stati mantenuti attivi (ad eccezione di una breve sospensione nel primo trimestre dell'anno) e pertanto oltre alle normali attività si è dovuto far fronte alle spese necessarie per una gestione in "convivenza" con la pandemia per garantire la sicurezza dell'utenza.

Composizione degli Oneri e Proventi Finanziari:

ONERI FINANZIARI	2019	2020	2021
INTERESSI PASSIVI PER UTILIZZO DI AFFIDAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	5.300,98	632,24
INTERESSI PASSIVI PER DEBITI M/L TERMINE	46.178,91	39.264,59	41.779,65

ALTRI ONERI FINANZIARI	2.070,90	234,52	4.358,68
	48.249,81	44.800,09	46.770,57
PROVENTI FINANZIARI	2019	2020	2021
INTERESSI ATTIVI	11,10	1,74	5,71
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	74,00	34.059,07	0,00
	85,10	34.060,81	5,71

Gli **oneri finanziari**, nel complesso hanno registrato un leggero aumento per effetto dell'aumento dell'importo dei nuovi finanziamenti attivati nel corso del 2021 e che hanno generato i primi interessi passivi. Si è infatti richiesto il primo anticipo di euro 500.000 per finanziare l'inizio dei lavori di ristrutturazione della scuola Rodari e delle Opere di Riqualificazione del Centro Urbano che sono state ultimate nel corso dell'anno. E' stato inoltre attivato un ulteriore finanziamento di euro 350.000 per finanziare opere di investimento che hanno interessato la riqualificazione del centro urbano.

Nel corso del 2021 si è cercato di attingere il meno possibile al fido di cassa pertanto la spesa relativa agli interessi passivi sul fido di cassa è notevolmente diminuita rispetto al 2020.

Sono invece stati imputati gli oneri finanziari derivante dal recupero annuale del provento registrato nel corso del 2020 per effetto dell'operazione di attualizzazione delle quote di capitale sospese nel 2020. Tale operazione impatterà sul bilancio dell'azienda per i prossimi 4 anni.

Non si registra alcun provento finanziario diverso dagli interessi attivi maturati sui depositi di conto corrente.

Per quanto riguarda l'andamento della **FARMACIA COMUNALE** l'analisi dei dati di chiusura dell'anno 2021 evidenzia un aumento di fatturato dell'8%, rispetto all'anno precedente che si traduce, a valore, in un incremento di circa € 124.650 che ha interessato sia le vendite commerciali che le vendite con ricetta. Si segnala che l'incremento è stato generato da un importante aumento delle prestazioni Farmacup e Test Covid effettuati (+14.400 €), e dal contemporaneo incremento delle vendite al dettaglio e SSN (+105.900 €).

Il margine lordo in percentuale aumenta di 0,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente e di circa € 27.440 a valore per effetto dell'importante crescita delle prestazioni erogate precedentemente descritte che, naturalmente, beneficiano della quasi totale assenza, a livello di margine lordo, del costo del venduto. Aumentano anche le vendite di generici e cosmetici ma la maggior marginalità di queste categorie viene quasi completamente assorbita dall'aumento degli sconti erogati ai cittadini (+€ 7.000). Sconti che sono stati applicati per un ammontare di € 51.394. Nell'ultimo quadrimestre è stato imputato, per la quota di competenza, il contributo riconosciuto come Remunerazione Aggiuntiva Sperimentale per il periodo 01 settembre 2021 - 31 dicembre 2022 (D.L. 41/2021, art. 20, commi 4/5/6).

Nei costi di struttura si segnala l'incremento delle Prestazioni di Terzi, certamente condizionate dalle maggiori prestazioni Covid erogate.

Si segnala la crescita delle spese bancarie per effetto dell'aumento delle transazioni elettroniche a seguito dell'implementazione del collegamento tra terminali Pos e gestionale di farmacia. Questo sistema consente di inviare direttamente al POS i dati di pagamento rendendo la procedura di riscossione più efficiente tramite l'eliminazione di errori e incentivazione all'utilizzo dei pagamenti elettronici.

È stato inoltre attivato il servizio di ritiro valori che ha portato ad un miglioramento delle operazioni di versamento del contante e una riduzione del rischio per il personale di farmacia.

Si rileva, quindi, un risultato economico lordo della sola attività della farmacia di € 281.620, in aumento di circa 56.550 € rispetto all'anno precedente. Questo incremento è dato dall'aumento del fatturato e del margine precedentemente descritto.

VENDITE FARMACIA	2019	2020	2021
VENDITE AL PUBBLICO	1.101.649	1.171.585	1.250.381
Var. %		6,35%	6,73%
VENDITE SSN	424.778	440.494	477.774
Var. %		3,70%	8,46%
VENDITE FATTURATE	31.578	34.844	25.311
Var. %		10,34%	-27,36%
RICAVI PER PRESTAZIONI	17.388	17.826	36.572
Var. %		2,52%	105,16%
ALTRI RICAVI	18.260	20.736	19.833
Var. %		13,56%	-4,36%

MARGINI FARMACIA	2019	2020	2021
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	538.762	562.779	590.220
Var. %		4,46%	4,88%
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE	201.870	225.064	247.637
Var. %		11,49%	10,03%

Per quanto riguarda il **SETTORE TECNICO**, da evidenziare la diminuzione dei ricavi che passano da euro 536.784 ad euro 441.935. Tale andamento è dovuto prevalentemente a minori entrate da concessioni di loculi e cripte collocati nel nuovo cimitero che nel corso del 2021 si sono normalizzate rispetto al picco registrato nel biennio 2019/2020 per effetto dell'inizio della vendita dei loculi messi a disposizione nella nuova struttura ultimata nel corso del 2019.

Gli affitti attivi registrano una leggera diminuzione (-6,37%) per effetto delle rinegoziazioni dei contratti di affitto terreni per l'installazione delle antenne radio da parte delle compagnie di telecomunicazioni proprietarie delle strutture. Altre variazioni di rilievo si riscontrano nella diminuzione degli "altri ricavi" (-4,36%), dovuta essenzialmente ad una minore fatturazione all'Ente del corrispettivo per la gestione del patrimonio comunale in quanto parte delle manutenzioni riferite alla struttura della casa protetta sono state acquisite dall'ASP C. Sartori ad inizio anno, avendo già assunto la gestione dell'attività di assistenza agli anziani dal Comune di Cavriago nel 2018.

RICAVI SETTORE TECNICO	2019	2020	2021
CONCESSIONI (CIMITERIALI E ALTRE)	328.793	159.143	96.918
Var. %		-51,60%	-39,10%
AFFITTI ATTIVI	100.271	62.705	58.711
Var. %		-37,46%	-6,37%

VOTIVE E CIMITERIALI	32.452	52.461	52.089
Var. %		61,66%	-0,71%
RIMBORSO SPESE MANUTENZIONI	112.784	100.194	109.409
Var. %		-11,16%	9,20%
ALTRI	162.973	162.281	124.806
Var. %		-0,42%	-23,09%

Le variazioni più significative che si riscontrano sui costi legati all'attività del settore tecnico sono rappresentate dai risparmi avuti negli interventi di pulizia delle strutture. Nonostante si sia continuato nell'attività di sanificazione degli ambienti, già attivata nel 2020 nel rispetto delle normative anti - contagio, nel corso del 2021, si sono rimodulati i contratti di appalto razionalizzando gli interventi per alcune categorie di immobili per cui si è registrato un minore afflusso di utenza rispetto al periodo pre-covid. Sono in aumento anche le spese di manutenzione del patrimonio comunale (+ 10,78%) e le spese di gestione del verde pubblico (+ 26,80%) i cui interventi vengono per la maggior parte programmati in funzione delle necessità che emergono nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda le utenze nel 2021 sono stati imputati risparmi di spesa sull'energia elettrica e sulla servizio idrico per effetto di conguagli riferiti al periodo di chiusura di lock down 2020, conteggiati nel corso del 2021, e che hanno pertanto influenzato l'andamento facendo registrare una diminuzione di spesa sulle utenze pari al -8,65%.

COSTI SETTORE TECNICO	2019	2020	2021
MANUTENZIONI E CONTRATTI ASSISTENZA	306.363	303.322	336.061
Var. %		-0,99%	10,79%
AFFITTI PASSIVI	31.232	35.512	43.529
Var. %		13,70%	22,58%
UTENZE	652.956	580.115	529.913
Var. %		-11,16%	-8,65%
PULIZIA	88.350	101.855	77.078
Var. %		15,29%	-24,33%
GESTIONE VERDE PUBBLICO	99.842	78.353	99.349
Var. %		-21,52%	26,80%
ALTRI COSTI TECNICO	81.998	69.677	100.127
Var. %		-15,03%	43,70%

Per quanto riguarda il **SETTORE EDUCATIVO**, nel corso del 2021 i ricavi hanno recuperato la flessione registrata nel 2020 per effetto delle chiusure dei servizi educativi imposte dal governo. Nonostante ciò il fatturato registra una complessiva diminuzione legata in parte ai contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna a sostegno delle famiglie nel pagamento delle rette dell'infanzia ed in parte ad una diminuzione complessiva del valore ISEE presentato dai nuclei famigliari iscritti ai servizi, indicatore sulla quale è

costruita la struttura tariffaria delle scuole d'infanzia e dei nidi attraverso il calcolo della retta in proporzione al valore ISEE dichiarato dall'utenza.

L'aumento dei ricavi sul servizio trasporto è unicamente dovuto alla "normalizzazione" della fatturazione annuale che aveva previsto nel passato esercizio la sospensione del pagamento della seconda rata dell' a.s. 2019/2020 causa sospensione del servizio per effetto delle chiusure governative causa covid-19.

RICAVI SETTORE SCUOLE	2019	2020	2021
RETTE NIDO INFANZIA BETULLE	188.865	93.556	176.474
Var. %		-50,46%	88,63%
RETTE SCI BETULLE	194.662	105.935	170.530
Var. %		-45,58%	60,98%
RETTE SCI TIGLI	236.492	124.900	177.972
Var. %		-47,19%	42,49%
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	25.634	11.333	21.811
Var. %		-55,79%	92,45%
ALTRI	19.393	9.915	16.317
Var. %		-48,87%	64,57%

Per quanto riguarda i costi del settore educativo, l'anno 2021 rappresenta l'anno in cui sono andati a regime tutte quelle spese legate all'applicazione corretta delle procedure necessarie per limitare i contagi ed imposte dai protocolli governativi senza godere dei risparmi di spesa conseguenti alla sospensione dei servizi così come, invece, accaduto nel 2020. Difatti sono in aumento i costi sostenuti per la mensa scolastica (oltre 6 anni) + 81,67%, servizio appaltato a società esterna, così come il servizio di trasporto scolastico il cui valore si è normalizzato nel 2021 nonostante la spesa sostenuta per la sanificazione quotidiana dei mezzi. Rimane a capo all'Azienda l'erogazione dei pasti per le due scuole d'infanzia e il nido comunale. La relativa spesa rispetto al 2020 si è normalizzata, ma rimane comunque in diminuzione rispetto al periodo pre-covid19 (-14,6%) soprattutto per effetto delle numerose assenze registrate tra gli utenti dei servizi educativi.

In aumento anche i costi legati al servizio di ausiliario per effetto delle maggiori ore- lavoro necessarie a garantire le cosiddette "bolle" cioè classi organizzate in gruppi chiusi di soggetti ai quali viene impedito contatti esterni con soggetti appartenenti ad altri gruppi onde limitare il contagio da eventuali infezioni da covid-19.

In aumento anche il sostegno alla disabilità, sia per effetto della normalizzazione del dato rispetto al periodo covid, sia per effetto dell'incremento dei soggetti certificati per cui si necessita di personale specificatamente dedicato.

COSTI SETTORE SCUOLE (NIDO E SCI)	2019	2020	2021
MATERIALE DIDATTICO E DI CONSUMO	26.610	25.691	29.017
Var. %		-3,45%	12,95%
APPALTO AUSILIARIO	453.884	356.580	469.522
Var. %		-21,44%	31,67%
SOSTEGNO DISABILITA (0-6 anni)	121.525	73.268	108.294

Var. %		-39,71%	47,81%
MENSA SCUOLE INFANZIA	251.426	135.936	214.485
Var. %		-45,93%	57,78%
ALTRI COSTI SETTORE ISTRUZIONE	2019	2020	2021
SERVIZIO TRASPORTO	95.427	57.239	97.291
Var. %		-40,02%	69,97%
SOSTEGNO DISABILITA' (oltre 6 anni)	172.028	154.058	220.816
Var. %		-10,45%	43,33%
MENSA ADULTI ED ESENTATI	23.725	33.567	60.981
Var. %		41,48%	81,67%
ALTRI	48.368	42.314	24.389
Var. %		-12,52%	-42,36%

SOSTEGNO ALLA DISABILITA'	2019	2020	2021
PROGETTO FILOROSSO (trasferimenti all'unione Val D'Enza)	172.028	154.058	220.816
SOSTEGNO DISABILITA' NIDO E SCI COMUNALI	121.525	73.268	108.294
TOTALE SOST. ALLA DISABILITA'	293.553 €	227.326 €	329.110 €
Var. %		-22,56%	44,77%

Il fatturato della Cucina Centralizzata è in aumento rispetto al 2021 del +21,7%, l'importo al 31/12/2021 ammonta infatti ad euro 471.475, di cui il 56,20% relativo a pasti erogati al servizio anziani presso la casa protetta del comune e servizi sociali dell'Unione Val D'Enza, mentre per il 43,80% per il servizio mensa del nido e le due SCI comunali. L'andamento ha registrato una normalizzazione rispetto ai dati del 2020 per effetto della ripresa dell'utilizzo dei servizi comunali da parte dell'utenza del SAD, servizio assistenza domiciliare, e delle scuole d'infanzia.

Gestione finanziaria

Dall'esame del rendiconto finanziario, si desume che la gestione operativa ha liberato, nell'esercizio, tenuto conto delle variazioni di capitale circolante netto e di altre rettifiche, flussi finanziari per € 194.545, in misura minore rispetto l'esercizio precedente, dove la variazione era positiva e pari ad euro € 592.786. (A).

Il flusso finanziario dell'attività di investimento (B) passa da - € 783.119 a - € 971.673. Il valore esprime l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni realizzati nel 2021, non coperti da contributi in c/impianti specifici ad essi afferenti.

I flussi derivanti dall'attività di finanziamento (C), comprensivi delle variazioni che hanno interessato i mezzi propri, sono positivi per € 483.478 (al 31.12.2020 erano positivi per € 766.985), in quanto l'Azienda ha rimborsato, nel 2021, rate di mutuo in linea capitale in misura minore rispetto all'importo dei nuovi finanziamenti che sono stati erogati nel corso del 2021. Il saldo è pertanto positivo.

Non si registrano aumenti del Fondo di Dotazione a pagamento ma solo un incremento di euro 5.005 per la rinuncia a crediti da parte del Comune di Cavriago sui contributi in c/impianti impegnati in seguito ai residui emersi dalle rendicontazioni chiuse nel 2021.

Il risultato delle gestioni complessive (operativa, finanziaria e di investimento), ha assorbito risorse per euro -293.650, con cui si è fatto fronte con l'utilizzo delle disponibilità liquide presenti in azienda.

Investimenti e attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Azienda ha effettuato investimenti in beni materiali (impianti, attrezzature, macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi) per un totale di € 86.849,85 ed in beni immateriali (software) per € 17.587,17.

Sono inoltre state sostenute spese di natura straordinaria per la manutenzione del patrimonio comunale pari ad € 1.620.779,40 realizzate in forza del Contratto di servizio avente ad oggetto la "gestione del patrimonio del Comune". Nello specifico si tratta degli interventi eseguiti dall'Azienda nello svolgimento dell'attività tecnico-manutentiva su immobili, infrastrutture, mobili, impianti e attrezzature in genere e cioè i beni patrimoniali concessi in uso gratuito, fino alla data del 31/12/2061, dal Comune all'Azienda. Tra questi costi sono ricompresi anche i costi sostenuti per i progetti di riqualificazione e adeguamento sismico delle scuole comunali finanziate con risorse a fondo perduto, erogate dal MIUR e della Regione Emilia Romagna ancora in corso di realizzazione e l'inizio dei lavori di ristrutturazione della scuola elementare G. Rodari.

L'ammontare degli investimenti e delle spese di straordinaria manutenzione sul patrimonio comunale indicate in precedenza sono state riportate al lordo dei contributi in c/impianti ricevuti dal Comune e da altri Enti che hanno interessato sia beni ammortizzabili materiali che immateriali per un ammontare complessivo, a valere sulle acquisizioni dell'esercizio 2021, pari ad € 753.543,37.

Si ricorda inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 30/06/2010 è stata trasferita all'Azienda l'intera potenzialità edificatoria esistente sulle aree di proprietà del Comune di Cavriago, per un valore stimato di € 1.566.181 e con durata illimitata. Nel corso dell'esercizio 2012 è avvenuta una prima parziale cessione dei suddetti "diritti edificatori" al prezzo di € 317.618 ad un prezzo di cessione al mq esattamente pari a quello di acquisizione. Nel corso del 2018 si sono ceduti ulteriori 305mq di diritti edificatori per un importo complessivo di vendita pari ad € 69.196. Nel corso del 2021 non si sono realizzate ulteriori vendite a riguardo.

L'Azienda non ha svolto nessuna attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

Non si evidenziano ulteriori informazioni di particolare rilievo.

Rapporti con l'Ente di riferimento

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei rapporti di natura commerciale e finanziaria con l'Ente di riferimento, il Comune di Cavriago. Tutti i rapporti sono regolati dalle condizioni previste nel "Contratto di servizio".

ENTE	Contributi in c/esercizio	Rimborso personale comandato	Crediti commerciali 31/12/2021	Crediti Finanziari entro l'es.success. 31/12/2021	Crediti Finanziari oltre l'es.success. 31/12/2021
Comune di Cavriago	2.126.455	850.992	0	1.524.051	0
TOTALI	2.126.455	850.992	0	1.524.051	0

Per quanto concerne i contributi in conto esercizio pari ad € 2.126.455, iscritti nella Voce A5) "contributi in conto esercizio" del Conto Economico, essi si riferiscono a contributi a fondo perduto ad integrazione dei ricavi dell'Azienda per lo svolgimento della propria attività e per il raggiungimento del pareggio di bilancio così come previsto dallo Statuto dell'Azienda, mentre l'importo di € 850.992, iscritto nella Voce A5) "altri" del Conto Economico, è riferito al rimborso del costo del personale dipendente del Comune di Cavriago comandato presso l'Azienda Speciale.

Al 31/12/2021 i crediti commerciali erano pari a zero in quanto la fattura emessa per il corrispettivo dei servizi affidati all'azienda nel corso del 2021 è stata saldata entro fine anno.

L'ammontare dei crediti finanziari è afferente a somme che il Comune in buona parte deve ancora corrispondere all'Azienda per residui contributi o somme destinate a Fondi assistenziali ancora da erogare, in particolare con riferimento a contributi in c/impianti finalizzati all'acquisizione di beni patrimoniali o alla realizzazione di opere straordinarie. In particolare, come già evidenziato nella Nota Integrativa a corredo del presente bilancio, l'Azienda ha acquisito conferma della propria posizione creditoria nei confronti dell'Ente, con comunicazione rilasciata dal Comune in data 25/03/2022, nella quale vengono riportati l'ammontare, la tipologia ed i tempi di erogazione dei contributi stanziati.

Nel dettaglio, la composizione dei suddetti crediti, iscritti alla voce di bilancio "Crediti v/controllanti entro l'es. successivo - CII4a, risulta essere la seguente:

Crediti Finanziari entro l'esercizio successivo	
-Crediti per trasferim. al pareggio di bilancio	€ 832.705
-Crediti per contributi in c/impianti per l'anno 2019	€ 90.514
-Crediti per contributi in c/impianti per l'anno 2021	€ 454.929
-Crediti per contributi di terzi da erogare anno 2021	€ 145.903
TOTALI	€ 1.524.051

Crediti Finanziari oltre l'esercizio successivo	
TOTALI	€ 0

Per quanto concerne i debiti dell'Azienda verso l'Ente di riferimento si segnala che al termine dell'esercizio non erano presenti debiti (commerciali e finanziari), compresa la posta di anticipazione di contributi in c/esercizio che solitamente è iscritta in bilancio a fine anno e indica le somme eccedenti l'importo di competenza dell'esercizio corrente. Tale anticipazione solitamente andava a concorrere all'ammontare dei contributi in c/esercizio di competenza dell'esercizio successivo. Nel corso del 2021 non si sono create eccedenze di contributi in c/esercizio da riportare nel 2022.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra gli accadimenti successivi al 31 dicembre 2021 è da evidenziare l'accordo raggiunto con l'Associazione Alpini di Cavriago per la dilazione di pagamento delle utenze per i locali che l'Associazione ha in concessione d'uso.

Evidenziamo inoltre che la crisi energetica conseguente ai fatti accaduti in territorio Ucraino dal Febbraio 2022 ha avuto come conseguenza l'aumento dell'onere relativo alle utenze pagate per energia elettrica e riscaldamento delle strutture. Si è pertanto provveduto ad effettuare una stima sul maggior costo che si prevede sostenere per l'anno 2022 affinché si possano già mettere in atto tutte quelle azioni rivolte al contenimento e alla copertura dei maggior costi che ne derivano, in concerto con la Regione Emilia Romagna.

Tali accadimenti non introducono, allo stato attuale, elementi di incertezza in merito alle prospettive di continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2022 si prospetta come anno il cui quadro sarà fortemente condizionato da tre eventi principali:

- la convivenza con la pandemia;
- la crisi ucraina;
- la crisi energetica e il rincaro generalizzato dei prezzi

L'escalation militare avvenuta a febbraio su territorio Ucraino ad opera della Russia ha innescato una serie di accadimenti che certamente condizioneranno per tutto il 2022 l'economia mondiale senza risparmiare quella italiana. Gli eventi bellici hanno infatti provocato un'impennata dei prezzi dell'energia, degli alimenti e dei metalli che tutt'ora sta impattando sulle famiglie erodendo la loro capacità di spesa. Il tessuto imprenditoriale italiano non è immune da questa crisi che ha coinvolto non solo tutti quei settori che intrattenevano rapporti commerciali con il territorio Russo, ma tutte le imprese caratterizzate da un forte consumo energetico dovranno fare i conti con un aumento della spesa imprevisto. Tutto ciò a scapito della crescita economica che sarà certamente inferiore rispetto alle attese formulate ad inizio anno.

Per quanto riguarda l'Attività dell'Azienda e operando in un contesto di incertezza economica come sopra descritto è plausibile una diminuzione delle entrate tariffarie, soprattutto a partire da settembre con il nuovo anno scolastico. Mentre, il graduale allentamento delle misure anti contagio da Covid-19, dovrebbe tendere ad una graduale ritorno alla normalità sia dell'utilizzo da parte dell'utenza dei servizi educativi, sia dal punto di vista organizzativo mediante una diminuzione dei costi legati alle misure anti contagio.

L'attività dell'Azienda rimane comunque ancorata alle politiche assistenziali e di sviluppo che l'Amministrazione Comunale si prefigge di intraprendere. Sarà quindi attiva a fianco dell'amministrazione comunale nella gestione dell'emergenza profughi conseguente al conflitto in Ucraina.

Il 2022 sarà quindi volto a garantire la continuità nell'erogazione dei servizi educativi e scolastici, mentre per quanto riguarda il patrimonio proseguiranno i lavori delle opere pubbliche avviate nei mesi passati (ristrutturazione e ampliamento della scuola G. Rodari; affidamento e inizio dei lavori di ampliamento della casa protetta comunale; ultimazione dei lavori di adeguamento sismico e funzionale della scuola media G. Galilei Unità Strutturale 2; realizzazione di un intervento di riqualificazione urbana).

Fattori di rischio finanziario

L'attività dell'Azienda è esposta ai rischi finanziari di seguito indicati.

Il programma di gestione dei rischi è basato sull'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance dell'Azienda. CavriagoServizi non utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione ai rischi finanziari, né detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo.

a) **Rischi di mercato**

Rischio di tasso di cambio: non sussiste, in quanto l'Azienda non opera in un contesto internazionale ma esclusivamente a livello nazionale.

Rischio di tasso di interesse: è limitato alle variazioni che possono interessare il mutuo ventennale contratto con il BPV – BSGSP (ora Banco BPM), a tasso variabile (con impegno a fermo), dell'importo di € 1.350.000,00, tasso indicizzato Euribor 6m maggiorato di uno spread di 1,38 punti, garantito da fideiussione per pari importo da parte del Comune di Cavriago.

b) **Rischio di credito**

L'Azienda non ha eccessive concentrazioni di crediti. Nell'esercizio in chiusura si è provveduto ad effettuare una ricognizione di alcune posizioni relative ad utenti dei servizi educativi e luci votive, per le quali si è ritenuta dubbia la loro esigibilità. A fronte dell'analisi di recuperabilità effettuata da parte di un legale si è quindi provveduto a stralciare posizioni per un importo pari ad euro 29.670,31, in parte tramite fondi precedentemente accantonati (euro 19.773,76), in parte registrando una perdita di euro 9.896,55.

c) **Rischio di liquidità**

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. La politica dell'Azienda è stata quella di avere a disposizione sufficienti disponibilità liquide per esigenze di cassa.

A tal proposito continua l'attività di programmazione e di coordinamento degli impegni svolta in concerto con l'Ente di riferimento, essendo la struttura finanziaria dell'impresa fortemente dipendente dalla politica di finanziamento adottata dall'Ente stesso.

d) **Rischio di prezzo e di cash flow**

L'Azienda non possiede immobilizzazioni in titoli quotati e, pertanto, soggetti alle oscillazioni di borsa. L'Azienda, inoltre, non ha significative attività generatrici di interessi e, pertanto, i ricavi ed i cash flow sono indipendenti dalle variazioni dei tassi d'interesse.

Analisi dei rischi specifici cui l'Azienda è sottoposta

L'Azienda svolge, senza fine di lucro, l'attività di organizzazione e gestione dei servizi educativi, affini e complementari, per l'infanzia e l'adolescenza, che le sono stati affidati dal Comune di Cavriago nell'interesse della comunità locale. Dal 1° luglio 2010, l'Azienda ha implementato le attività svolte, a seguito dell'assunzione dal Comune di Cavriago della gestione tecnico - manutentiva, ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà, o in uso, del Comune e della Farmacia Comunale, mentre dal settembre 2018 gli è stata conferita la gestione della Cucina Centralizzata sita presso i locali della Casa Protetta Comunale.

Avendo tali attività una finalità istituzionale, fatta eccezione per la Farmacia, l'Azienda non sopporta il rischio di settore derivante dall'offerta dei medesimi servizi da parte di altri soggetti concorrenti.

Inoltre, in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni statutarie, l'Azienda deve essere amministrata e diretta nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. In tale contesto, essa mira a contenere l'impatto dell'aumento dei prezzi dei beni e dei servizi che acquista sul mercato nello svolgimento della propria attività, attraverso l'aumento della produttività e dell'efficienza della propria struttura, in modo tale da limitare il più possibile l'aumento dei prezzi di vendita per i servizi offerti alla comunità locale.

Informazioni sull'ambiente e sul personale

Nello svolgimento della propria attività, l'Azienda non emette sostanze inquinanti nell'ambiente; il trattamento dei materiali avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.

Il rapporto di lavoro del personale dipendente è disciplinato dal contratto collettivo nazionale Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, si invita il Comune di Cavriago a deliberare circa il risultato d'esercizio e ad approvare il bilancio così come presentato, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 29 dello statuto dell'Azienda, destinando l'utile d'esercizio di € 7.945,68 al fondo di riserva legale.

Cavriago (RE), li 12/04/2022

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

DOT.T.SSA BONIBURINI CRISTINA

